

**“A che punto
è la laicità
dello Stato italiano
e quanto ci costa la
Chiesa ancora oggi”**

Oggi, alle ore 18.00, nella sala inferiore del fortino Sant'Antonio, con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Culture, il Circolo **UAAR (Unione degli atei e degli agnostici razionalisti)** di Bari organizza un evento sul significato storico della giornata.

Il 20 settembre del 1870, infatti, i Bersaglieri, entrando in Roma da Porta Pia, posero fine allo Stato Pontificio, gettando così le basi per il completamento dell'Unità d'Italia con Roma capitale. Quella data divenne nel periodo post unitario una giornata da celebrare, ma fu cancellata dal fascismo in seguito ai Patti Lateranensi, e quindi dimenticata. Il 20 settembre è anche una data rimasta nella toponomastica delle città per riaffermare la laicità dello Stato e rivendicare la libertà delle istituzioni nelle proprie scelte legislative e civili.

“A che punto è la laicità dello Stato italiano e quanto ci costa la Chiesa ancora oggi” è il tema dell'incontro al quale parteciperanno Silvio Maselli, assessore alle Culture del Comune di Bari, Pasquale Martino, storico, saggista e politico, Francesco Alicino, docente di Diritto pubblico delle religioni presso le Università LUM “J. Monnet” e LUISS “G. Carli”. A moderare il dibattito Michele Lacriola, dottorando in Storia contemporanea presso l'Università di Salerno e operatore culturale del Circolo **UAAR-Bari**.

